

FONDO ARTIGIANATO FORMAZIONE

PROCEDURA APERTA EX ART. 71 DEL D.LGS. N. 36/2023, INTERAMENTE GESTITA PER VIA TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI RIPROGETTAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATICO DI FONDARTIGIANATO – CIG: B4B372283D

Verbale della seduta del Seggio di gara del 22/05/ 2025

OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, per l’affidamento del servizio di riprogettazione, gestione e manutenzione del sistema informatico di Fondartigianato.

Importo complessivo a base di gara: € 4.400.000,00 IVA esclusa.

Valore globale stimato dell’affidamento: € 4.995.000,00 IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

Il giorno 22/05/2025 alle ore 11:00, presso gli uffici di Fondartigianato siti in Roma, Via di S. Croce in Gerusalemme, n. 63, si è riunito il Seggio di gara costituito in relazione alla procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, interamente gestita per via telematica, per l’affidamento in appalto del servizio di riprogettazione, gestione e manutenzione del sistema informatico del Fondo (CIG: B4b372283D).

Il Seggio di gara è composto da:

- il Responsabile Unico di Progetto, dott.ssa Antonella Pinzauti;
- il Responsabile dell’Area Promozione, dott. Marco Balzola;
- il referente Ufficio Legale dell’Area Direzione, avv. Cristina Portale.



Il Responsabile Unico di Progetto dichiara aperti i lavori previsti per l’odierna seduta, deputata, ai sensi dell’art. 24 del Disciplinare, alla verifica del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione da parte del concorrente nei confronti del quale è stata formulata proposta di aggiudicazione, ATI Eustema s.p.a. (mandataria), Lutech s.p.a. e Deda Next s.r.l. (mandanti).

In relazione a detta verifica, il Seggio dà atto che il RUP ha provveduto ad acquisire la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale dichiarati in gara dagli operatori economici, in particolare:

- con riferimento ai requisiti di ordine generale, il RUP ha provveduto ad acquisire, con riferimento a ciascuno degli operatori economici facenti parte dell’ATI aggiudicataria, il

Certificato integrale del Casellario giudiziale, il DURC, l'Estratto del Casellario informatico ANAC, la visura del registro delle imprese, il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, i certificati relativi all'ottemperanza alla legge n. 68/99, i bilanci depositati, i carichi fiscali pendenti, nonché gli ulteriori atti e documenti necessari, come da documentazione conservata agli atti;

- con riferimento ai requisiti di ordine speciale, il RUP ha invece provveduto ad acquisire i bilanci e i certificati di regolare esecuzione dei contratti.

Il Seggio, esaminata la documentazione così acquisita, dà atto dell'esito positivo delle verifiche al riguardo espletate.

Il Seggio dà altresì atto che il RUP ha provveduto a inoltrare, mediante la Banca Dati Nazionale Antimafia, richiesta di rilascio delle informazioni antimafia con riferimento ai soggetti previsti dall'art. 85, D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. così da verificare l'insussistenza – in capo agli operatori economici nei cui confronti è stata formulata proposta di aggiudicazione – di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art 67 D.lgs. cit. o di tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, co. 4 ed all'art. 91, co. 6, D.lgs. cit. Sul punto, il Seggio osserva che la predetta richiesta risulta, allo stato, "in istruttoria" e – considerato anche l'elevato numero delle persone fisiche per le quali è stata consultata l'apposita Banca Dati – potrebbe essere evasa in tempi non compatibili con l'esigenza del Fondo di disporre sollecitamente l'aggiudicazione della gara e l'avvio delle prestazioni oggetto di affidamento così da consentire lo svolgimento del periodo di affiancamento tra il fornitore entrante e quello uscente antecedentemente alla scadenza del contratto stipulato con quest'ultimo (prevista il 24 settembre p.v.).

Il Seggio demanda quindi al Fondo ogni valutazione in merito alla ricorrenza delle condizioni previste dall'art. 92, co. 3 del D.lgs. n. 159/2011, che, nei casi di urgenza, consente di procedere immediatamente, anche in assenza dell'informazione antimafia, salva la successiva revoca del provvedimento e il recesso dal contratto frattanto stipulato, nell'ipotesi di successivo esito negativo delle verifiche attivate mediante la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia.

Il Seggio di gara

dott.ssa Antonella Pinzauti, Responsabile unico del Progetto;

dott. Marco Balzola;

avv. Cristina Portale.

